

I trasporti nelle città. All'Aquila i motocicli aumentano del 44%, a Chieti del 35,19%

Troppo traffico, boom degli scooter

PESCARA. È sempre più difficile circolare o trovare parcheggio nelle città abruzzesi, dove un numero crescente di cittadini preferisce utilizzare mezzi di trasporto alternativi all'automobile.

È questa, secondo Federpneus (associazione che riunisce le imprese di rivenditori di pneumatici) la ragione principale per l'incremento record dei motocicli in Abruzzo, il cui parco circolante è aumentato del 35,33% tra il 2003 e il 2007, passando da 86661 a 117281. Inoltre, si registra l'accelerazione alla sostituzione dei vecchi motocicli, sia in città sia nelle



Traffico in centro a Pescara

aree extraurbane, e la spinta all'acquisto di nuovi modelli. L'Aquila, con 20269 motocicli, ha registrato la crescita più forte tra il 2003 e il 2007, con un

+ 44,04%. Ma il numero più elevato di moto è immatricolato in provincia di Chieti, dove l'incremento è stato del 35,19%. A Pescara il parco circolante l'anno scorso era di 33700 unità (+ 33,47%), a Teramo se ne contavano 26988 (+ 31,84%). Dallo studio emerge che l'aumento del numero dei motocicli è un fenomeno prevalentemente italiano. Negli altri paesi, secondo Federpneus, le moto rispondono più a esigenze sportive e di svago che a necessità di trasporto, mentre gli scooter non sono molto diffusi. In Italia invece c'è stata una diffusione maggiore.

